



Decreto Dirigenziale n. 52 del 28/10/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 BANDO DELLA MISURA 125 SOTTOMISURA 3, ADOTTATO CON DECRETO REGIONALE DIRIGENZIALE N. 34 DEL 05/08/2011 - PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE AL 31 GENNAIO 2012.

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Deliberazione n. 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013
- con DRD n. 34 del 5 agosto 2011, è stato adottato, tra l'altro, il Bando di attuazione della Misura 125 sottomisura 3, nelle more dell'acquisizione del parere dell'Autorità Ambientale;

CONSIDERATO CHE sono pervenute numerose richieste, da parte di Comuni interessati ad aderire alla misura, attesa la materia specifica del bando, di definire con il gestore della rete elettrica nazionale, delle intese volte a risolvere le seguenti esigenze:

- prevedere un quadro di costi uniforme e dettagliato delle spese per il collaudo e per la connessione attiva e/o passiva degli impianti richiesti a finanziamento;
- precisare le procedure per l'accertamento della sostenibilità tecnica degli impianti finanziati, da parte del gestore della rete elettrica nazionale;
- individuare le modalità di cessione ed integrazione degli interventi richiesti a finanziamento, una volta realizzati, all'interno del sistema di rete elettrica esistente (approntando anche schemi di convenzioni e/o altri atti equivalenti, tra i soggetti pubblici interessati);

RITENUTO CHE è opportuno prorogare i termini per la presentazione delle istanze a valere sulla misura 125 sottomisura 3, al fine di consentire ai richiedenti di aderire in un quadro di maggiore chiarezza, secondo le modalità disciplinate dal bando, attesa la specificità della materia trattata;

VISTO la Legge 241/90 e s.m.i.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di stabilire il differimento del termine al 31 gennaio 2012 per la presentazione delle domande a valere sulla misura 125 sottomisura 3 del PSR;

- di rinviare i chiarimenti indicati in premessa inerenti il Bando della misura 125 sottomisura 3, ad atto successivo al raggiungimento di intese con il gestore della rete elettrica nazionale, volte a risolvere le seguenti esigenze:

- prevedere un quadro di costi uniforme e dettagliato delle spese per il collaudo e per la connessione attiva e/o passiva degli impianti richiesti a finanziamento;
- precisare le procedure per l'accertamento della sostenibilità tecnica degli impianti finanziati, da parte del gestore della rete elettrica nazionale;
- individuare le modalità di cessione ed integrazione degli interventi richiesti a finanziamento, una volta realizzati, all'interno del sistema di rete elettrica esistente (approntando anche schemi di convenzioni e/o altri atti equivalenti, tra i soggetti pubblici interessati);

- di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>;
- di inviare il presente decreto dirigenziale :
 - Al Signor Assessore all'Agricoltura;
 - Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
 - Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
 - Al Settore Bilancio e Credito Agrario per la notifica agli interessati;
 - Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- di precisare che avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Massaro